

NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA



La Valutazione nella Scuola dell'Infanzia

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa, stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa. Accompagna i processi di apprendimento dei bambini e delle bambine ma proprio perché orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità, evita di classificare e giudicare le loro prestazioni.

Valutare in questo contesto, vuole dire:

- Conoscere e comprendere i livelli di sviluppo e maturazione raggiunti da ciascun bambino nelle diverse fasce d'età, per poter progettare i percorsi e le azioni da promuovere sul piano educativo e didattico;
- Ricavare ulteriori elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica proposta tenendo presenti i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno;
- Svolgere una efficace attività di prevenzione utile ad evidenziare eventuali situazioni a "rischio" e nel caso attivare, con i genitori, percorsi di approfondimento.

I tempi della valutazione:

- **al momento dell'ingresso** nella scuola dell'infanzia per conoscere la situazione di partenza: volto a delineare un quadro delle capacità con cui il bambino accede al suo percorso nella scuola;
- **durante l'anno scolastico**, nell'ambito dei percorsi didattici proposti, per consentire agli insegnanti di regolare ed individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- **a conclusione dell'esperienza scolastica** in un'ottica di continuità con la famiglia e la scuola primaria, come bilancio finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale del percorso svolto. A tal proposito è stata redatta una scheda di rilevazione finale, con le competenze acquisite in chiave europea che viene successivamente consegnata e presentata ai colleghi della scuola primaria.

Modalità della valutazione

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione è basata prevalentemente sul metodo dell'osservazione sistematica, con la funzione di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini.

Gli elementi oggetto della valutazione vengono raccolti tramite

- Osservazioni occasionali/ spontanee
- Analisi sistematiche
- Osservazioni indirette come focus group
- Colloqui – conversazioni
- Questionari ed interviste

- Analisi di elaborati prodotti dai bambini
- Sulla base degli obiettivi in sede di valutazione, gli elementi raccolti vengono documentati confrontati e discussi dal gruppo docente.

NOME _____

COGNOME _____

SCUOLA DELL'INFANZIA SEZIONE

INS. _____

INS. _____

INS. _____

A.S. 2022/2023

Livello

Indicatori esplicativi

- A -** L'alunno svolge le consegne in piena autonomia mostrando padronanza e precisione, dimostra di possedere la competenza indicata raggiungendo il massimo livello di conoscenze e abilità acquisite.
- Avanzato**
- B -** L'alunno svolge consegne e risolve problemi in situazioni note mostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- Intermedio**
- C -** L'alunno svolge semplici consegne anche in situazioni nuove mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali.
- Base**

**RUBRICA VALUTATIVA
FINALE**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza imprenditoriale.

CAMPO DI ESPERIENZA: **IL SE' E L'ALTRO**

INDICATORI DI COMPETENZA

ACCETTA L'AMBIENTE, I COMPAGNI, LE INSEGNANTI			RISPETTA SEMPLICI REGOLE DI COMPORTAMENTO			RICONOSCE ED ESPRIME EMOZIONI E SENTIMENTI			E' DISPONIBILE VERSO GLI ALTRI, AIUTA E COLLABORA			HA FIDUCIA NELLE PROPRIE CAPACITA'			PORTA A TERMINE UN'ATTIVITA' INTRAPRESA			RIORDINA I MATERIALI USATI		
LIV. BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZATO	LIV. BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZATO	LIV. BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZATO	LIV. BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZATO	LIV. BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZATO	LIV. BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZATO	LIV. BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZATO

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: Competenze Digitali competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CAMPO DI ESPERIENZA: **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

SA UTILIZZARE MEZZI E TECNICHE			SI ESPRIME CON UN LINGUAGGIO MIMICO-GESTUALE			E' SENSIBILE ALL'ASCOLTO MUSICALE E AL CANTO			PERCEPISCE IL RITMO DI UN BRANO MUSICALE		
LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CAMPO DI ESPERIENZA: **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

CONOSCE E DENOMINA LE PRINCIPALI PARTI DEL CORPO	COGLIE E VERBALIZZA LE QUALITA' PERCETTIVE	SI MUOVE INTENZIONALMENTE E NELLO SPAZIO	SA MUOVERSI SECONDO UN SEMPLICE RITMO	POSSIEDE UNA BUONA MOTRICITA' FINE (PRESA DELLA MATITA, FORBICI, TEMPERINO, COLLA)	CONTROLLA LA COORDINAZIONE OCULO-MANUALE NEI PREGRAFISMI	LATERALITA' PREVALENTE

LIV. BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZATO	LIV. BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZATO	LIV. BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZATO	LIV. BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZATO	LIV. BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZATO	LIV. BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZATO	DESTRA	SINISTRA
-----------	-----------------	---------------	-----------	-----------------	---------------	-----------	-----------------	---------------	-----------	-----------------	---------------	-----------	-----------------	---------------	-----------	-----------------	---------------	--------	----------

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza imprenditoriale.

CAMPO DI ESPERIENZA: **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

INDIVIDUA E STABILISCE RELAZIONI DI QUANTITA'			CLASSIFICA ELEMENTI IN BASE A CRITERI DATI			ORDINA SEGUENDO ALGORITMI			OPERA SERIAZIONI			SA INDIVIDUARE RELAZIONI SPAZIALI			SA RIPRODURRE GRAFICAMENTE FIGURE GEOMETRICHE SEMPLICI			STABILISCE RELAZIONI DI CAUSA - EFFETTO		
LIV. BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZATO	LIV. BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZATO	LIV. BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZATO	LIV. BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZATO	LIV. BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZATO	LIV. BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZATO	LIV. BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZATO

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza imprenditoriale.

CAMPO DI ESPERIENZA: **I DISCORSI E LE PAROLE**

ESPRIME BISOGNI, PENSIERI, ESPERIENZE			ASCOLTA E COMPRENDE CIO' CHE VIENE ASCOLTATO O LETTO			RIORDINA E VERBALIZZA LE SEQUENZE DI UN TESTO NARRATO			POSSIEDE UN VOCABOLARIO :		
LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
									ESSENZIALE	ADEGUATO	RICCO



NUOVO PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DELLA **SCUOLA PRIMARIA**

ALLEGATO AL PTOF DI CUI È PARTE INTEGRANTE

1. La valutazione nella Scuola Primaria ha **carattere formativo** ed è lo “strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico” (cfr. Linee Guida).
Essa è per altro essenziale affinché l’insegnante possa adattare il proprio insegnamento ai bisogni educativi concreti dell’alunno ed al suo stile di apprendimento.
2. L’azione valutativa, basata sulla relazione educativa alunno-docente si effettua:
 - verificando e interpretando i risultati di apprendimento rispetto a criteri prefissati, esplicitati e condivisi;
 - adeguando le proposte didattiche alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
 - predisponendo eventuali interventi di recupero/consolidamento e di potenziamento/sviluppo sia individuali che collettivi;
 - fornendo agli alunni indicazioni per orientare l’impegno, sostenere l’apprendimento, adeguare il metodo di studio;
 - promuovendo nel discente l’autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza;
 - incoraggiando processi di autovalutazione da parte dell’allievo, accrescendo la stima di sé;

- raccogliendo elementi indefettibili che consentano ai docenti l'analisi del proprio intervento didattico e la conseguente riflessione sullo stesso;
 - comunicando alle famiglie gli esiti formativi scolastici condividendone gli impegni relativi ai processi di maturazione personale dell'alunno.
3. Nel corso di ogni anno scolastico si procede ad effettuare:
- **una valutazione iniziale** che consenta al docente di delineare il profilo dello studente all'inizio del proprio percorso di apprendimento e di progettare la propria attività di insegnamento, coerentemente con i bisogni formativi dello stesso;
 - **una valutazione in itinere** al termine di ciascuna unità di apprendimento.
 - Questa tipologia di valutazione segue l'intero processo di insegnamento-apprendimento, fornisce informazioni sull'apprendimento dell'allievo utili a calibrare l'azione didattica e l'attività educativa sia da parte del docente, che da parte dell'alunno;
 - **una valutazione periodica e finale** espressa nel documento di valutazione con giudizio descrittivo; tale giudizio non potrà essere meramente riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti nelle singole attività di verifica, ma dovrà necessariamente ricondursi alle diverse informazioni sui processi cognitivi messi in atto dall'alunno e perfettamente noti al docente che considererà sicuramente la progressione dei suoi apprendimenti.
4. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere **coerenti con gli obiettivi e i traguardi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di Istituto e con i criteri definiti nelle rubriche di valutazione allegate al presente protocollo.**

I Docenti potranno fare liberamente ricorso ad una pluralità di strumenti di verifica e di osservazione, in base al diverso grado di strutturazione e all'obiettivo da valutare.

5. **La valutazione in itinere** sarà espressa nelle modalità che il Docente ritiene più opportune e che restituiscano all'alunno, in modo chiaramente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. Attraverso l'uso del registro elettronico e interlocuzioni fra gli insegnanti e le famiglie la si renderà il più possibile chiara e trasparente.
6. **La valutazione periodica e finale** sarà espressa con giudizio descrittivo (e non più con il voto in decimi) e riguarderà, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente

selezionati come oggetto di valutazione per il periodo di riferimento. Solo la valutazione del comportamento e dell'IRC conserverà le stesse modalità fin qui adottate.

7. I giudizi descrittivi sono definiti sulla base di quattro dimensioni: l'autonomia, la tipologia della situazione – nota o non nota - nella quale l'alunno porta a termine il proprio compito, le risorse che mette in campo e la continuità. Essi si articolano in quattro livelli:

AVANZATO: *l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.*

INTERMEDIO: *l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.*

BASE: *l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.*

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: *l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.*

Ogni alunno potrà evidentemente riportare giudizi diversi per i diversi obiettivi di apprendimento.

8. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato, predisposto dai Docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato, predisposto dai Docenti contitolari della classe ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il Piano Didattico Personalizzato.

9. Il Documento di valutazione dovrà contenere:

- le discipline;
- gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione per ogni disciplina nel periodo di riferimento;
- il livello;
- il giudizio descrittivo;
- .il giudizio relativo all'IRC;
- .il giudizio del comportamento;
- il giudizio globale.

10. In linea con la normativa vigente, per tendere a una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti, il nostro Istituto stabilisce che, nella prospettiva formativa della valutazione e

della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti, il proprio Documento di valutazione riporti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, riferiti ai diversi nuclei tematici di tutte discipline, correlati a differenti livelli di apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



ALLEGATO AL PTOF DI CUI È PARTE INTEGRANTE

LA VALUTAZIONE

RIFERIMENTI NORMATIVI

La valutazione dell'I.C. "D. Savio" è improntata ai principali riferimenti normativi emanati negli ultimi anni in materia:

- il DL n 62 del 13 aprile 2017 – norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato,
- i DM n 741 del 3 ottobre 2017 – esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- DM n 742 del 3 ottobre 2017 – certificazione delle competenze,
- il DL n 66 del 13 aprile 2017 – norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli alunni con disabilità,
- la nota circolare n 1865 del 10 ottobre 2017 e il DPR n.249 del 24 giugno 1998 – regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

OGGETTO E FINALITA’ DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è espressione dell’autonomia professionale e didattica del docente, nella sua dimensione individuale e collegiale. Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze degli allievi, la valutazione acquisisce una valenza formativa, aiutandoli nel processo metacognitivo dell’autovalutazione, nonché nel miglioramento dei livelli di conoscenza e del successo formativo.

La valutazione è coerente con l’offerta formativa del nostro Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Essa è un elemento pedagogico fondamentale, in quanto permette di seguire i progressi degli allievi rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere (conoscenze), il saper fare (abilità) e il saper essere (competenze). Il sapere riguarda l’acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in competenze. Il processo di valutazione prevede tre momenti distinti:

- la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, accertandone il possesso dei prerequisiti;
- la valutazione formativa o in itinere che fornisce informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento, utile sia per gli alunni che imparano ad autovalutarsi sia per i docenti che acquisiscono indicazioni utili per attivare eventuali correttivi all'azione didattica e per realizzare eventuali interventi di recupero e rinforzo;
- la valutazione sommativa o finale, effettuata a fine quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, che serve ad accertare l'acquisizione piena, parziale o iniziale di conoscenze, abilità e competenze, nonché ad esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva da parte dei docenti, al contempo la scuola assicura alle famiglie una informazione puntuale e continua circa il processo di apprendimento e la valutazione degli allievi, avvalendosi degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la nostra Istituzione Scolastica adotta le seguenti modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni:

- documento di valutazione periodico e finale
- registro elettronico
- sito web della scuola
- colloqui scuola-famiglia (incontri collegiali ed incontri individuali)
- convocazioni specifiche in particolari situazioni

VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Essa si ispira al Patto Educativo di Corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto. La nostra istituzione scolastica prevede iniziative per la promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e per il coinvolgimento attivo delle famiglie. La valutazione del comportamento di ciascun alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nei documenti di valutazione. Essa ha come riferimento le competenze sociali e civiche di cittadinanza ed è coerente con il Regolamento d'Istituto e con il Patto di Corresponsabilità. Il Patto di Corresponsabilità stabilisce, in termini di patto sociale, i diritti e i doveri di scuola, famiglie ed alunni. Il Regolamento d'Istituto stabilisce le regole della convivenza nella comunità scolastica, i comportamenti ammessi e quelli non ammessi e le sanzioni in presenza di trasgressioni eventuali

TABELLA DI VALUTAZIONE SUL COMPORTAMENTO

		ESEMPLARE	RESPONSABILE	CORRETTO	ADEGUATO	SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO	INADEGUATO
DESCRITTORI	Lo studente dimostra:	<p>un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, non limitato ad una sola correttezza formale;</p> <p>un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto, con i compagni, gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola;</p> <p>consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle globali consegne e continuità nell'impegno.</p>	<p>un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto e corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola;</p> <p>consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno.</p>	<p>un comportamento rispettoso delle regole dell'Istituto e generalmente corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola;</p> <p>un generale impegno quasi sempre costante ed una consapevolezza del proprio dovere quasi sempre precisa.</p>	<p>un comportamento per lo più rispettoso delle regole dell'Istituto e generalmente corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola;</p> <p>un impegno quasi sempre costante ed una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere (es: distrazioni che comportano richiami durante le lezioni).</p>	<p>un comportamento poco rispettoso nei confronti delle regole dell'Istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola;</p> <p>inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e superficialità nell'impegno.</p>	<p>comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto tali da poter comportare irrogazione di note e sanzioni disciplinari, anche con allontanamento temporaneo dalla scuola;</p> <p>recidive di atteggiamenti ed azioni che manifestano grave mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti o di altre figure operanti nella scuola.</p>

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, gli insegnanti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione riportati nelle tabelle seguenti al presente paragrafo.

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di programmazione e compilazione dei documenti BES.

Per gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**, si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP), e più precisamente:

- per gli alunni con **DSA** la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori strettamente connessi al disturbo;

Elementi considerati per l'attribuzione del voto sono:

- le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
- la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare;
- la padronanza delle competenze;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Per la valutazione alunni e studenti appartenenti **all' area dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale**, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative.

I principi base dei criteri di valutazione saranno:

- prevedere tempi distesi per l'acquisizione delle competenze linguistiche, distinguendo tra lingua per comunicare e lingua per lo studio;
- dare maggiore considerazione ai contenuti rispetto al linguaggio, purché comprensibile;
- tenere conto del carattere formativo della valutazione rispetto a quello strettamente certificativo, che potrà essere omesso nella fase di alfabetizzazione per le materie con contenuti che richiedono molta astrazione.

Per la valutazione *in itinere* saranno considerate:

- le osservazioni sistematiche sull'alunno operate dagli insegnanti di classe (percorso di recupero dello svantaggio linguistico, obiettivi possibili, motivazione, impegno);
- la verifica dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi trasversali (acquisizione del lessico disciplinare e le operazioni mentali che lo sottendono);
- il conseguimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione disciplinare.

Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, selezionerà opportunamente i contenuti individuando, nel piano didattico personalizzato, i nuclei tematici fondamentali, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

Inoltre, essendo privilegiata la valutazione formativa rispetto a quella "sommativa", i Consigli di Classe e i team dei docenti prenderanno in considerazione i seguenti indicatori:

- **il percorso scolastico pregresso;**
- **gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;**
- **i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;**
- **la motivazione;**
- **la partecipazione;**
- **l'impegno;**
- **la progressione e le potenzialità d'apprendimento**

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

VOTO	DESCRITTORE
4	NON HA RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI PREVISTI
5	HA RAGGIUNTO PARZIALMENTE GLI OBIETTIVI PREVISTI
6	HA RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI MINIMI PREVISTI
7	HA RAGGIUNTO IN MODO PIÙ CHE SUFFICIENTE GLI OBIETTIVI PREVISTI
8	HA RAGGIUNTO IN MODO SODDISFACENTE GLI OBIETTIVI PREVISTI
9	HA RAGGIUNTO IN MODO SICURO E COMPLETO GLI OBIETTIVI PREVISTI
10	HA RAGGIUNTO IN MODO COMPLETO, APPROFONDITO E CONSAPEVOLE GLI OBIETTIVI PREVISTI

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(Valutazione interna alla scuola)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti del primo ciclo, nonché la valutazione dell'esame finale, per ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con l'utilizzo di voti in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. I voti sono accompagnati da un giudizio descrittivo sui processi formativi e sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

La valutazione del profitto misura prevalentemente conoscenze ed abilità mediante prove variamente strutturate e può esprimersi sia sul versante positivo che negativo, nel qual caso si verifica una mancata corrispondenza degli esiti rispetto alle soglie attese fissate a priori. Il nostro istituto, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e in via di prima acquisizione.

Concorrono alla valutazione tutti i docenti del Consiglio di Classe, i docenti che svolgono gli insegnamenti curriculari per gruppi di alunni, i docenti di religione cattolica (la valutazione per l'IRC è espressa con giudizio sintetico: INSUFFICIENTE; SUFFICIENTE; BUONO; DISTINTO; OTTIMO). I docenti che svolgono attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Anche i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con unico voto.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E VALIDITA'

DELL'ANNO SCOLASTICO

Sentito il Consiglio di Classe, gli studenti possono essere ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo anche in presenza di carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline. La valutazione inferiore a sei decimi in una o più discipline viene riportata sul documento di valutazione.

In presenza di carenze negli apprendimenti, la scuola informa tempestivamente e opportunamente le famiglie ed attiva adeguate misure di recupero, organizzate nella sua autonomia. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di

Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a sei decimi, in quanto la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. Con delibera del Collegio dei Docenti, la scuola stabilisce motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso non sia possibile esprimere una valutazione, il Consiglio di Classe, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo d'istruzione.

PROVE NAZIONALI INVALSI

(Valutazione esterna alla scuola)



L'Istituto partecipa alle rilevazioni nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli studenti in italiano, matematica ed inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Scuola Secondaria di primo grado: l'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate e computer based per l'accertamento dei livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Le rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado ed hanno lo scopo di supportare il nostro processo di autovalutazione e di dotarci di strumenti utili al miglioramento dell'efficacia della nostra azione didattica. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di comprensione ed uso della lingua coerenti con il Quadro Comune di riferimento Europeo per le lingue. Le prove INVALSI costituiscono attività ordinaria d'istituto. Le prove si svolgono nel mese di aprile e la partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Modalità di somministrazione

Ogni sessione potrà coinvolgere una o più classi contemporaneamente, o anche parte di una classe, in un arco temporale compreso, di norma, tra cinque e quindici giorni.

Prove INVALSI alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento

Gli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove standardizzate. Per gli alunni con disabilità possono essere previste adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il Consiglio di Classe può predisporre specifici adattamenti della prova, ovvero disporre l'esonero dalla prova. Per lo svolgimento delle prove da parte degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento. Le alunne e gli alunni con DSA frequentanti la quinta classe di scuola primaria e la terza classe di scuola secondaria di primo grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Anche per le alunne e gli alunni con DSA la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'esame di Stato.



ESAMI DI STATO

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni al termine del primo ciclo di istruzione anche in funzione orientativa. Il voto di ammissione all'esame conclusivo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno.

Requisiti per l'ammissione agli esami

In sede di scrutinio finale, gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione solo se in presenza dei seguenti requisiti:

- ✓ aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti
- ✓ non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del DPR n 249 del giugno 1998 (statuto delle studentesse e degli studenti)
- ✓ aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei decimi.

Sedi di esami e Commissioni

Presso l'Istituzione scolastica è costituita una Commissione d'esame composta da tutti i docenti dei singoli Consigli di Classe. La commissione, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti dei singoli Consigli di Classe. Partecipa alle sottocommissioni anche il docente di religione cattolica. Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore. I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra gli altri docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

Presidente della Commissione d'Esame

Le

funzioni di Presidente della commissione d'esame sono svolte dal Dirigente Scolastico. In caso di sua assenza o di impedimento o di reggenza presso altra istituzione scolastica, le funzioni di Presidente della commissione sono svolte da un docente individuato dal Dirigente Scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del DL 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria di primo grado.

Riunione preliminare e calendario delle operazioni.

Tutte le operazioni, dalla riunione preliminare della commissione alla pubblicazione degli esiti dell'esame, si svolgono nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e, possibilmente, il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento. Il DS comunica al Collegio il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento della riunione preliminare, delle prove scritte - che devono essere svolte in tre giorni diversi, anche non consecutivi - del colloquio, nonché delle eventuali prove suppletive, che devono concludersi, se possibile, entro il 30 giugno. Ogni Coordinatore può essere delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori della propria sottocommissione in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra sottocommissione. In sede di riunione preliminare, la commissione definisce inoltre la durata oraria, che non deve superare le quattro ore, di ciascuna delle prove scritte, il loro ordine di successione e quello delle classi per i colloqui. Spetta alla commissione, sempre nell'ambito della riunione preliminare, predisporre le tracce delle prove d'esame sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte, nonché definire criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse. La commissione individua gli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati, definisce inoltre le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento.

Prove d'Esame

Le prove dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione saranno esplicitate in un apposito documento in base alle normative vigenti (vademecum esame).



INDICATORI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ITALIANO: TIPOLOGIA A - B				Tipologia A - B - C	TIPOLOGIA C		
Voto	Competenza Testuale	Aderenza alla traccia	Contenuti	Correttezza ortografica e sintattica	Comprensione*	Riformulazione	Riduzione
10	La tipologia testuale è stata ampiamente rispettata	L'elaborato si presenta ampiamente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa, approfondita e originale	Gli argomenti sono presentati in modo pertinente, personale e creativo	Risulta corretto e ben strutturato dal punto di vista ortografico e morfosintattico	Il testo è stato compreso correttamente dall'inizio alla fine Sono state riportate tutte le informazioni importanti	Mantiene la funzione del testo e lo riformula in modo esauriente e oggettivo Usa il discorso indiretto	Riduce in modo completo e adeguato il numero delle parole, rispettando le caratteristiche del testo
9	La tipologia testuale è stata pienamente rispettata	L'elaborato si presenta attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa e approfondita	Gli argomenti sono presentati in modo personale e creativo	Risulta corretto e strutturato dal punto di vista ortografico e morfosintattico	Il testo è stato compreso correttamente Sono state riportate le informazioni importanti	Mantiene la funzione del testo e lo riformula in modo adeguato e oggettivo Usa il discorso indiretto	Riduce in modo adeguato il numero delle parole rispettando le caratteristiche del testo
8	La tipologia testuale è stata rispettata	L'elaborato si presenta attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa	Gli argomenti sono presentati in modo personale	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico	Il testo è stato ben compreso. Sono state riportate quasi tutte le informazioni importanti.	Mantiene la funzione del testo e lo riformula in modo adeguato e complessivamente oggettivo Usa il discorso indiretto	Riduce il numero delle parole in modo adeguato, rispettando le caratteristiche del testo
7	La tipologia testuale è stata abbastanza rispettata	L'elaborato si presenta attinente alla traccia e si sviluppa in maniera abbastanza completa	Gli argomenti sono presentati in modo coerente con considerazioni personali	Risulta abbastanza corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico	Il testo è stato nel complesso compreso. Sono state riportate informazioni importanti.	Qualche volta ha alterato la funzione del testo e lo riformula in modo non sempre oggettivo Talvolta usa il discorso diretto	Riduce in maniera abbastanza adeguata il numero delle parole
6	La tipologia testuale è stata sufficientemente rispettata	L'elaborato è sufficientemente attinente alla traccia e si sviluppa in modo semplice	Gli argomenti sono presentati in modo generico	Risulta sufficientemente corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico	Il testo è stato sufficientemente compreso Sono state riportate alcune informazioni importanti	Qualche volta ha alterato la funzione del testo e lo riformula in modo sufficientemente oggettivo Talvolta usa il discorso diretto	Riduce in maniera sufficientemente adeguata il numero delle parole
5	La tipologia testuale non è stata del tutto rispettata	L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia e si sviluppa in modo superficiale	Gli argomenti sono presentati in modo generico e dispersivo	Risulta poco corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico	Il testo non è stato completamente compreso Sono state riportate poche informazioni importanti	Ha alterato la funzione del testo La riformulazione è poco oggettiva Talvolta usa il discorso diretto	Riduce in maniera poco adeguata il numero delle parole
4	La tipologia testuale non è stata rispettata	L'elaborato non è attinente alla traccia	Gli argomenti sono presentati in modo incompleto	Risulta non corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico	Il testo non è stato compreso Non sono state riportate informazioni importanti	Ha spesso alterato la funzione del testo La riformulazione è poco oggettiva Non sa usare il discorso indiretto	Non riduce il numero delle parole

Per quanto riguarda la **Comprensione (tipologia C)**, il voto è la risultante dei punti totalizzati moltiplicato per cento e diviso il numero del punteggio totale. Il voto finale sarà attribuito secondo lo schema di seguito riportato:

Punteggio	Voto
44 – 48 %	4
49 – 58 %	5
59 – 68%	6
69 – 78%	7
79 – 88 %	8
89 – 99 %	9
100	10

Griglia di conversione per il voto in decimi (TIPOLOGIA A – B – C)

Punteggio	Voto
Da < 18	4
Da 18 - 21	5
Da 22 - 25	6
Da 26 - 29	7
Da 30 - 33	8
Da 34 - 37	9
Da 38 - 40	10

Gli indicatori sono i seguenti:

- Competenza Testuale (Tipologia A e B)
- Aderenza alla traccia (Tipologia A e B)
- Contenuti (Tipologia A e B)
- Correttezza ortografica e sintattica (Tipologia A – B e C)
- Comprensione (Tipologia C)
- Riformulazione (Tipologia C)
- Riduzione (Tipologia C)

ITALIANO

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
Produzione della lingua orale	Conoscenza dei contenuti della disciplina e capacità di riferirli con proprietà e ricchezza lessicale.	<i>Conosce in maniera completa ed approfondita i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà e ricchezza lessicale. Pianifica il discorso in modo articolato ed esprime commenti personali ed originali.</i>	10
		<i>Conosce in modo sicuro e stabile i contenuti della disciplina e li riferisce con precisione e ricchezza espressiva formulando considerazioni personali pertinenti.</i>	9
		<i>Conosce in maniera stabile i contenuti della disciplina e li riferisce con lessico adeguato. Organizza il discorso in modo chiaro evidenziando capacità di analisi e di sintesi.</i>	8
		<i>Conosce in maniera globale i contenuti della disciplina e organizza il discorso in modo chiaro evidenziando capacità di riflessione e di analisi.</i>	7
		<i>Conosce i contenuti essenziali della disciplina e riferisce in termini semplici e non sempre precisi le informazioni acquisite.</i>	6
		<i>Conosce in maniera approssimativa i contenuti essenziali della disciplina e riferisce con termini semplici ed in maniera spesso mnemonica gli argomenti studiati.</i>	5
		<i>Conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti della disciplina ed incontra difficoltà ad esprimersi in modo chiaro e corretto.</i>	4

STORIA

DESCRITTORI

VOTO NUMERICO

Conosce in maniera completa ed approfondita i contenuti disciplinari e sa utilizzare con competenza e precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni anche complessi stabilendo in maniera sicura ed autonoma rapporti di causa – effetto, analogie e differenze	10
Conosce in maniera ampia ed approfondita i contenuti disciplinari e sa utilizzare con precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni anche complessi stabilendo in maniera autonoma rapporti di causa- effetto, analogie e differenze.	9
Conosce in m maniera esauriente i contenuti disciplinari e sa utilizzare in modo appropriato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni stabilendo adeguati rapporti di causa - effetto, analogie e differenze.	8
Conosce in maniera globale i contenuti disciplinari e sautilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni cogliendo i rapporti di causa - effetto, analogie e differenze.	7
Conosce in maniera essenziale i contenuti disciplinari e sa utilizzare linguaggi e strumenti specifici di base nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni stabilendo fondamentali rapporti di causa – effetto, analogie e differenze.	6
Conosce parzialmente i contenuti disciplinari ed utilizza con incertezza linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni i. Incontra difficoltà a stabilire in maniera autonoma rapporti di causa - effetto, analogie e differenze.	5
Conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti disciplinari; utilizza con difficoltà linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni semplici. Non sa stabilire in maniera autonoma rapporti di causa – effetto, analogie e differenze.	4

GEOGRAFIA

DESCRITTORI

VOTO NUMERICO

Conosce in maniera completa ed approfondita i contenuti disciplinari; sa utilizzare con competenza e precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici anche complessi, stabilendo in maniera sicura ed autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.	10
Conosce in maniera ampia ed approfondita i contenuti disciplinari; sa utilizzare con precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici anche complessi, stabilendo in maniera autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.	9
Conosce in maniera esauriente i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo appropriato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici, stabilendo adeguati rapporti di relazione tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche.	8
Conosce in maniera globale i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici, stabilendo rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche	7
Conosce in maniera essenziale i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici di base nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici, stabilendo fondamentali rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.	6
Conosce parzialmente i contenuti disciplinari ed utilizza con incertezza linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici. Incontra difficoltà a stabilire in maniera autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche	5
Conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti disciplinari e utilizza con difficoltà linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici semplici. Non sa stabilire in maniera autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.	4

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI SCIENZE

VOTO	DESCRIPTORI
4	Conoscenze assenti o superficiali e isolate; mostra difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato.
5	Conoscenze incomplete e superficiali con limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.
6	Conosce concetti fondamentali e in modo essenziale; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.
7	Possiede conoscenze solide dei concetti fondamentali; osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni; definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.
8	Le conoscenze sono complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto.
9	Le conoscenze sono complete, approfondite e ordinate logicamente tra gli altri saperi; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale;
10	Le conoscenze sono complete, approfondite, ordinate e rielaborate in modo autonomo; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio specifico e lo utilizza in modo rigoroso;

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE DI MATEMATICA

Le verifiche scritte di matematica durante l'anno verranno corrette utilizzando la seguente griglia.

La valutazione degli elaborati scaturirà dalla media dei livelli raggiunti nei singoli indicatori (A, B, C, D) come specificato nella tabella di seguito allegata. Sull'elaborato verranno indicate sole le sigle degli indicatori con il relativo voto (es: A= 10, B= 9; C= 9; D= 8, Voto = 9).

	INDICATORI	LIVELLI	MISURAZIONE
A.	CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE IN AMBITO MATEMATICO	† Approfondite † Corrette † Parzialmente corrette † Sostanzialmente corrette † Non del tutto corrette † Frammentarie † Lacunose	† 10 † 9 † 8 † 7 † 6 † 5 † 4
B.	PROCEDIMENTO RISOLUTIVO E CORRETTEZZA DI CALCOLO	† Logico, corretto † Logico, lievi imprecisioni di calcolo † Adeguato e/o lievi imprecisioni di calcolo † Sostanzialmente corretto † Parzialmente corretto † Disorganizzato † Dispersivo	† 10 † 9 † 8 † 7 † 6 † 5 † 4
C.	COMPLETEZZA DELL'ELABORATO	† Completo, curato † Completo † Quasi completo con qualche imprecisione † Adeguato † Essenziale † Parziale † Svolto in minima parte	† 10 † 9 † 8 † 7 † 6 † 5 † 4
D.	USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	† Pertinente, curato † Preciso † Sostanzialmente preciso † Adeguato † Non sempre adeguato † Approssimativo † Incerto	† 10 † 9 † 8 † 7 † 6 † 5 † 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

(LINGUA STRANIERA)

Nucleo tematico	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	Funzioni comunicative Strutture grammaticali Lessico Fonetica	Riconoscere la struttura della frase minima e le varie parti del discorso. Dedurre informazioni implicite ed individuare relazioni interne al messaggio.	Lo studente comprende i punti principali di messaggi o di racconti su temi personali, familiari e di attualità; coglie il significato in modo globale ed analitico testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche.	L'alunno	
				comprende il messaggio in modo molto lacunoso	4
				comprende il messaggio in modo parziale	5
				individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
				individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	7
				comprende il messaggio globalmente	8
				comprende il messaggio in modo chiaro e completo	9
				comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	10

Nucleo tematico	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Parlato (produzione e interazione)	Funzioni comunicative Strutture grammaticali Lessico	Interagire in brevi conversazioni di interesse comune con correttezza di intonazione e pronuncia. Descrivere o presentare oralmente persone, situazioni di	Lo studente descrive, racconta, esprime opinioni ed interagisce in un contesto noto utilizzando un lessico adeguato e una	L'alunno:	
				si esprime in maniera molto lacunosa con scarsa proprietà di linguaggio;	4
				si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto;	5

orale)	Fonetica	vita ed esperienze.	pronuncia corretta.	si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori;	6
				si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	7
				si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato;	8
				si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	9
				interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	10

Nucleo tematico	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Letture (comprensione scritta)	Funzioni comunicative Strutture grammaticali Lessico Fonetica	Mettere in atto le varie strategie per la comprensione complessiva ed analitica del testo; inferire semplici informazioni non date esplicitamente;	Lo studente legge testi con tecniche adeguate allo scopo.	L'alunno:	
				comprende il messaggio in modo molto lacunoso;	4
				comprende il messaggio in modo parziale;	5
				individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	6
				individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	7
				comprende il messaggio globalmente;	8
				Comprende il messaggio in modo chiaro e completo	9
				comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni;	10

Nucleo tematico	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Scrittura (produzione)	Funzioni comunicative Strutture grammaticali Lessico	Produrre brevi testi scritti coerenti e coesi di varie tipologie attinenti alla sfera personale e sociale con correttezza	Lo studente compone testi (lettere, dialoghi, risposte e commenti) usando ortografia corretta e lessico e	L'alunno:	
				Non porta a termine l'esercizio. Scrive frasi incomplete con gravi errori di grammatica e di ortografia. Lessico non corretto.	4
				Non riesce a portare a termine l'esercizio. Scrive frasi incomplete con errori di grammatica e di ortografia. Lessico poco corretto ed adeguato.	5
				Porta a termine l'esercizio ma con frequenti errori grammaticali e di ortografia. Commette alcuni errori nell'uso del lessico e delle strutture che non sono sempre adeguate.	6

scritta)	Fonetica	ortografica e lessicale	strutture adeguate;	Si esprime in modo abbastanza coerente con frasi brevi e semplici, usando un lessico noto, generalmente adeguato. Sono presenti alcuni errori grammaticali e di ortografia;	7
				Si esprime quasi sempre in modo coerente usando un lessico adeguato con alcuni errori grammaticali e di ortografia ;	8
				Si esprime ed interagisce in modo corretto, scorrevole ed adeguato con alcuni errori grammaticali e di ortografia ;	9
				Si esprime ed interagisce in modo corretto, scorrevole ed abbastanza ricco con lievi errori di grammatica ed ortografia.	10

Nucleo tematico	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Funzioni comunicative Strutture grammaticali Lessico Fonetica	Applicare adeguatamente le strutture linguistiche apprese ; usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa.	Lo studente confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare (metacognizione);	L'alunno:	
				Spesso non riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo del tutto scorretto;	4
				Non sempre riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto;	5
				Conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo;	6
				Conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto;	7
				Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato;	8
				Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo;	9
				Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto;	10

Nucleo tematico	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Conoscenza della cultura e	Funzioni comunicative Strutture grammaticali Lessico Fonetica Caratteristiche significative	Comprendere ed essere consapevoli dei contenuti della propria cultura ed	Lo studente assimila contenuti culturali (storici, geografici, di civiltà) relativi ai paesi di lingua inglese; mostra interesse e rispetto per le altre	L'alunno:	
				possiede una conoscenza molto frammentaria ed approssimativa della cultura e della civiltà straniera studiata;	4
				possiede una conoscenza parziale e superficiale della cultura e della civiltà straniera studiata;	5
				possiede una sufficiente conoscenza della cultura e della	6

della civiltà	della realtà socio-culturale dei paesi di lingua inglese	operare confronti	culture, ne coglie le caratteristiche significative e opera confronti; stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali proprie della lingua inglese.	civiltà straniera studiata;	
				possiede una discreta conoscenza della cultura e della civiltà straniera studiata;	7
				possiede una buona conoscenza della cultura e della civiltà straniera studiata;	8
				possiede una ampia conoscenza della cultura e della civiltà straniera studiata;	9
				possiede una ampia conoscenza della cultura e della civiltà straniera studiata e sa fare raffronti.	10

Asse dei Linguaggi

Dipartimento Lingue Straniere

Griglia di valutazione per le Verifiche Orali

Voto	Descrittori
10	Conoscenze sicure ampie ed allargate; risposte che denotano elaborazione personale critica con adeguate e congrue riflessioni; organizzazione dello studio creativo e pertinente; eccellente padronanza lessicale e fluency.
9	Conoscenze esatte; risposte che denotano approfondimento ed elaborazione personale; organizzazione e flessibilità argomentativa pertinente; ottima proprietà di linguaggio e fluency.
8	Conoscenze sicure; risposte che denotano un metodo di studio adeguato; buone capacità di riflessione e sintesi; buona padronanza lessicale e fluency
7	Conoscenze corrette ed adeguate; confronti condotti con pertinenza e sufficientemente autonomi; discreta padronanza lessicale e fluency.
6	Conoscenze semplici ma corrette; risposte elaborate in maniera essenziale; confronti limitati ai nodi essenziali; proprietà di linguaggio e fluency adeguate.
5	Conoscenze parziali e non del tutto sicure; risposte frammentarie .Si orienta solo se guidato. Capacità espressive e fluency inadeguate.
4	Conoscenze scarse e/o prevalentemente errate; presenza di gravi errori nell'organizzazione e nell'esposizione della risposta; scarsa padronanza lessicale e fluency.

3	Nessuna conoscenza dei contenuti; risposte incongruenti relativamente alle domande anche sotto la guida dell'insegnante; scarsissima capacità espressiva.
2-1	Rifiuto della verifica orale

0.5 = punteggio aggiuntivo per una valutazione intermedia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE APERTE LINGUE

(QUESTIONARIO A RISPOSTE APERTE, ELABORAZIONE DI UN DIALOGO, LETTERA O EMAIL)

VOTO	10	9	8	7	6	5	4
COMPRESIONE E DEL TESTO/TRACCIA	Completa Precisa Approfondita	Completa Precisa	Esauriente	Buona	Essenziale Globale	Incompleta Superficiale	Molto frammentaria
RIELABORAZIONE	Completa Precisa Approfondita Personale	Completa Precisa Personale	Esauriente Completa	Complessivamente adeguata	Essenziale Globale	Parziale Poco adeguata	Frammentaria
COMPETENZA GRAMMATICALE	Precisa Approfondita	Completa	Buona	Corretta	Parzialmente corretta	Poco corretta	Scorretta
COMPETENZA COMUNICATIVA	Efficace Coerente Ben sviluppata	Coerente e Ben sviluppata	Corretta	Adeguate	Sufficientemente adeguata	Poco pertinente e chiara	Lacunosa Imprecisa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE OGGETTIVE

Voto	Percentuale
10	9,80-10
9½	9,31-9,79
9	8,80-9,30
8½	8,31-8,79
8	7,80-8,30
7½	7,31-7,79
7	6,80-7,30
6½	6,31-6,79
6	5,80-6,30
5½	5,31-5,79
5	4,80-5,30
4½	4,31-4,79
4	< 4,31

Griglia di valutazione TECNOLOGIA

Voto	Descrittore	Giudizio sintetico
9-10	L'allievo rielabora correttamente ed in modo originale i concetti appresi e fatti propri	ottimo
8	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e sa applicarli senza errori	buono
7	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti ma commette imprecisioni non gravi	discreto
6	L'allievo dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti/contenuti commette però alcuni errori anche se non gravi	sufficiente
5	L'allievo dimostra di non aver acquisito completamente i contenuti. Commette errori di carattere tecnico e rivela lacune nella comprensione degli argomenti	mediocre
4	L'allievo non ha studiato a sufficienza e commette gravi errori di carattere tecnico e concettuale	insufficiente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle <i>Indicazioni nazionali 2012</i>)	DESCRITTORI (ABILITÀ E CONOSCENZE)	VOTI IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi	ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. - Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. ▪ Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. 	L'alunno/a compone immagini e rappresentazioni visive utilizzando con consapevolezza e disinvoltura tecniche figurative e materiali di uso comune in maniera originale e personale avendo come riferimento modelli e conoscenze presi dalla storia dell'arte o dagli artisti contemporanei.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a compone immagini e rappresentazioni visive utilizzando abbastanza consapevolmente tecniche figurative e materiali di uso comune in maniera originale e personale.	9	
			L'alunno/a compone immagini e rappresentazioni visive utilizzando le tecniche figurative e materiali di uso comune in maniera abbastanza originale e personale.	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			L'alunno/a compone immagini e rappresentazioni visive utilizzando alcune tecniche figurative e materiali di uso comune in maniera non sempre originale e personale.	7	
			L'alunno/a mostra parecchie difficoltà ed incertezze nel comporre immagini e rappresentazioni visive sconoscendo quasi le tecniche figurative.	4	(VOTO 5-4)

<p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p>	<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p>	<p>L'alunno/a riconosce immediatamente le regole compositive del linguaggio grafico-espressivo, sa analizzare le opere d'arte afferrando il significato più profondo, sa osservare in maniera critica le immagini della comunicazione multimediale e descrivere attentamente la realtà a seguito di un'osservazione approfondita.</p>	<p>10</p>	<p>AVANZATO (VOTO 10-9)</p>
		<p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p>	<p>L'alunno/a riconosce le regole compositive del linguaggio grafico-espressivo, sa analizzare le opere d'arte comprendendone il significato più profondo, sa osservare in maniera piuttosto critica le immagini della comunicazione multimediale e descrivere la realtà a seguito di un'osservazione attenta.</p>	<p>9</p>	
		<p>- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità informazione spettacolo).</p>	<p>L'alunno/a riconosce alcune regole compositive del linguaggio grafico-espressivo, sa analizzare le opere d'arte e le immagini della comunicazione multimediale desumendone il significato, sa descrivere la realtà in maniera abbastanza accurata.</p>	<p>8</p>	<p>INTERMEDIO (VOTO 8-7)</p>
			<p>L'alunno/a scorge alcune regole compositive del linguaggio grafico-espressivo, sa osservare le opere d'arte e le immagini della comunicazione multimediale intuendone il significato, sa descrivere la realtà in maniera non troppo precisa cogliendone tuttavia alcuni particolari significativi.</p>	<p>7</p>	
			<p>L'alunno/a intuisce poche regole compositive del linguaggio grafico-espressivo, osserva le opere d'arte e le immagini della comunicazione multimediale abbozzando un qualche significato, sa descrivere la realtà in maniera non troppo precisa.</p>	<p>6</p>	<p>BASE (VOTO 6)</p>
		<p>L'alunno/a non intuisce alcuna regola compositiva del linguaggio grafico-espressivo, osserva le opere d'arte e le immagini della comunicazione multimediale senza comprenderne il</p>	<p>5</p>	<p>INIZIALE</p>	

			<p>significato, sa descrivere la realtà in maniera superficiale.</p> <p>L'alunno/a non conosce le regole compositive del linguaggio grafico-espressivo, osserva le opere d'arte e le immagini della comunicazione multimediale senza comprenderne il significato, non sa descrivere la realtà se non in maniera molto superficiale.</p>	4	(VOTO 5-4)
Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. ▪ Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. ▪ Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. ▪ Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. 	L'alunno/a comprende le opere d'arte in maniera approfondita cogliendone anche i significati intrinseci, riconoscendo lo stile e sapendolo contestualizzare in un determinato periodo storico/corrente artistica. Conosce il patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio avendo sviluppato una sensibilizzazione nei confronti della tutela e la valorizzazione degli stessi.	10	AVANZAT O(VOTO 10-9)
			L'alunno/a comprende le opere d'arte in maniera abbastanza approfondita, riconoscendo lo stile e sapendolo contestualizzare in un determinato periodo storico/corrente artistica. Talvolta riconosce le regole compositive del linguaggio grafico-espressivo. Sa descrivere ciò che osserva in maniera esauriente e con un linguaggio appropriato.	9	
			L'alunno/a riconduce le opere d'arte che osserva ad un determinato periodo storico/corrente artistica. Non sempre riconosce le regole compositive del linguaggio grafico-espressivo. Sa descrivere ciò che osserva con un linguaggio corretto.	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			L'alunno/a riconduce le opere d'arte che osserva ad una determinata artistica. Talvolta riconosce le regole compositive del linguaggio grafico-espressivo. Sa descrivere ciò che osserva con un linguaggio abbastanza corretto.	7	

			L'alunno/a riconduce alcune opere d'arte ad una determinata artistica. Sa descrivere ciò che osserva con un linguaggio elementare.	6	BASE (VOTO 6)
--	--	--	--	---	--------------------------

			L'alunno/a possiede una conoscenza incompleta e superficiale degli stili delle correnti artistiche. Sa descrivere ciò che osserva in maniera approssimativa.	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
			L'alunno/a non riconosce gli stili delle correnti artistiche. Sa descrivere ciò che osserva in maniera superficiale.	4	

MUSICA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSI –I-II-III		
INDICATORI	VOTO	DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE
COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	9/10	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce in modo completo i principali aspetti teorici e tecnici della notazione musicale e li utilizza adeguatamente. ● Suona brani musicali con sicurezza e padronanza degli strumenti didattici ● Usa in modo corretto e sicuro la voce nell'esecuzione di brani musicali per imitazione ● Riconosce e descrive in modo dettagliato gli elementi costitutivi di un brano musicale di culture ed epoche storiche diverse, comprendendo appieno il messaggio ● Sa ideare significative sequenze ritmico-melodiche
ESPRESSIONE VOCALE ED USO DI MEZZI STRUMENTALI	8	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce in modo abbastanza completo i principali aspetti teorici e tecnici della notazione musicale e li utilizza con discreta proprietà. ● Sa suonare brani musicali utilizzando con sicurezza gli strumenti didattici ● Sa usare in modo corretto la voce nell'esecuzione di brani musicali per imitazione ● Sa riconoscere e descrivere all'atto dell'ascolto gli elementi costitutivi di un brano musicale di culture ed epoche storiche diverse, con buona comprensione del messaggio ● Sa ideare semplici sequenze ritmico-melodiche
CAPACITA' DI ASCOLTO E COMPRESIONE DEI FENOMENI SONORI		
RIELABORAZIONE PERSONALE DI	7	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i principali aspetti teorici e tecnici della notazione musicale e li utilizza in modo abbastanza appropriato ● Sa suonare brani musicali utilizzando con sufficiente sicurezza gli strumenti didattici ● Sa usare in modo corretto la voce nell'esecuzione di brani musicali per imitazione ● Sa riconoscere e descrivere all'atto dell'ascolto alcuni elementi

MATERIALI SONORI		<p>costitutivi di un brano musicale di culture ed epoche storiche diverse, con sufficiente comprensione del messaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa vsrisre semplici sequenze ritmico-melodiche
	6	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce sufficientemente i principali aspetti teorici e tecnici della notazione musicale ma non sempre li utlizza in modo autonomo ● Sa usare le tecniche di base degli strumenti didattici nella esecuzione di facili brani musicali ● Sa usare in modo sufficientemente corretto la voce nell'esecuzione di semplici brani per imitazione ● Sa riconoscere e descrivere in modo essenziale all'ascolto gli elementi costitutivi di un brano musicale di culture ed epoche storiche diverse, comprendendo i principali aspetti del messaggio ● Sa variare semplici sequenze ritmico-melodiche con la guida dell'insegnante

	5	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce pochi aspetti teorici e tecnici della notazione musicale e non li ● utilizza in modo autonomo Utilizza in modo incerto gli strumenti didattici ● nella esecuzione di facili brani o frammenti di essi Utilizza in modo non del tutto corretto la voce nell'esecuzione di brani molto semplici per imitazione ● Sa riconoscere all'ascolto solo alcuni dei più semplici elementi costitutivi di un brano musicale di culture ed epoche storiche diverse, comprendendo alcuni aspetti del messaggio
	4	<ul style="list-style-type: none"> ● Non conosce alcun aspetto teorico e tecnico della notazione musicale ● Non sa utilizzare gli strumenti didattici nella esecuzione di semplici brani ● Non sa eseguire con la voce semplici brani per imitazione ● Non sa riconoscere i più semplici elementi di un brano all'ascolto anche con la guida dell'insegnante

INDICATORI DI VALUTAZIONE – STRUMENTO MUSICALE

		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE		CON DIFFICOLTÀ
		10/9	8	7	6	5/4
1.1	CONOSCENZA DELLA TEORIA MUSICALE	Utilizza il linguaggio specifico e la notazione con sicurezza / disinvoltura	Utilizza il linguaggio specifico e la notazione con buona padronanza	Utilizza il linguaggio specifico e la notazione con correttezza.	Si sa orientare nell'uso del linguaggio specifico e della notazione.	Utilizza il linguaggio specifico e la notazione con approssimazione
1.2	LETTURA A PRIMA VISTA	Esegue con sicurezza, scioltezza e autonomia il testo musicale proposto attraverso la lettura a prima vista	Esegue correttamente il testo musicale proposto attraverso la lettura a prima vista.	Esegue adeguatamente il testo musicale proposto attraverso la lettura a prima vista.	Esegue in modo accettabile il testo musicale proposto attraverso la lettura a prima vista	Esegue stentatamente il testo musicale proposto attraverso la lettura a prima vista.
2.1	ABILITÀ TECNICHE STRUMENTALI	Sicurezza/disinvoltura ed autonomia esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche.	Buona padronanza esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche.	Adeguate capacità esecutive nell'uso delle tecniche strumentali specifiche.	Accettabile utilizzo delle tecniche strumentali specifiche.	Limitato utilizzo delle tecniche strumentali specifiche.

2.2	INTERPRETAZIONE E COMPRESIONE DEL TESTO MUSICALE	Riconosce e comprende con sicurezza/disinvoltura il messaggio musicale proposto.	Riconosce e comprende con correttezza il messaggio musicale proposto.	Riconosce e comprende adeguatamente il messaggio musicale proposto.	Riconosce e comprende il messaggio musicale proposto in misura accettabile.	Coglie parzialmente le informazioni minime di un messaggio musicale.
3.1	ABILITÀ NELLE ESECUZIONI DI MUSICA D'INSIEME	Sicurezza ed autonomia esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche d'insieme.	Buona padronanza esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche d'insieme.	Adeguata padronanza esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche d'insieme.	Accettabile utilizzo delle tecniche strumentali specifiche d'insieme	Limitato utilizzo delle tecniche strumentali specifiche d'insieme

Griglia di valutazione di Scienze Motorie

VOTO	DESCRITTORE	GIUDIZIO SINTETICO
9/10	Propositivo, partecipazione sempre costruttiva, collaborativo. Risultati soddisfacenti in tutte le attività svolte	OTTIMO
8	Comportamento corretto, collaborativo. Positivo lo sviluppo delle abilità motorie e sportive.	BUONO
7	Partecipazione costante, collaborazione positiva, buona la coordinazione	DISCRETO

6	Sufficiente organizzazione degli schemi motori, conoscenza delle finalità essenziali della disciplina, sufficiente partecipazione e collaborazione con il gruppo	SUFFICIENTE
5	Modesta partecipazione, coordinazione non sempre adeguata, modesto l'impegno per lo sviluppo delle abilità motorie e sportive	MEDIOCRE

I.C. Domenico Savio Scuola secondaria di Primo grado
Griglia di valutazione per l'Insegnamento di Religione Cattolica

LIVELLI	TRAGUARDI CONSEGUITI
Ottimo	L'alunno possiede conoscenze complete e approfondite; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale e riesce ad effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari; utilizza un linguaggio specifico completo ed accurato; sa applicare le competenze apprese in situazioni nuove; partecipa in modo attivo ed ha spirito d'iniziativa.
Distinto	L'alunno possiede una conoscenza sicura dei contenuti e riesce a stabilire collegamenti autonomi; utilizza correttamente il linguaggio specifico della disciplina; dimostra un impegno attivo e costante ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali.
Buono	L'allievo ha acquisito una buona conoscenza degli argomenti trattati; sa utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina; partecipa in modo attivo e si impegna in modo adeguato; riesce a stabilire semplici collegamenti.
Sufficiente	L'alunno conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati ed utilizza le competenze di base in modo elementare; il linguaggio utilizzato è sostanzialmente corretto; impegno e partecipazione sono accettabili.
Insufficiente	L'alunno ha una conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti; mostra capacità di riflessione inadeguata; impegno e partecipazione sono scarsi.

